

NOVENA A SAN PIO DA PIETRELCINA

I GIORNO AMORE PER GESÙ

DALLA LETTERA AI ROMANI (8, 35-39)

Chi ci separerà dunque dall'amore di Cristo? Forse la tribolazione, l'angoscia, la persecuzione, la fame, la nudità, il pericolo, la spada? Ma in tutte queste cose noi siamo più che vincitori per virtù di colui che ci ha amati. Io sono infatti persuaso che né morte né vita, né angeli né principati, né presente né avvenire, né potenze, né altezza né profondità, né altra creatura potrà mai separarci dall'amore di Dio, in Cristo Gesù, nostro Signore.

DAGLI SCRITTI DI PADRE PIO

[Lo Spirito Paraclito] ci illumini sempre di più intorno all'immensità dell'eterna eredità a cui la bontà del celeste Padre ci ha destinati. La penetrazione del nostro spirito in questo mistero aliena l'anima dai beni terreni, e ci rende ansiosi di arrivare alla patria celeste. (Ep. II p. 199)

PREGHIERA

Amabilissimo San Pio, per l'ardente e infuocato amore che hai nutrito per Gesù, per il disprezzo dei godimenti del mondo, per il grande amore a «sorella povertà», tua vera ricchezza; per le umiliazioni subite nel silenzio, concedici di camminare nella luce della Grazia Divina, per conseguire l'eterna salvezza, e rendici degni del nome di «cristiani».

Gloria al Padre...

II GIORNO ABBANDONO E CONFIDENZA

DAL VANGELO DI MATTEO (8, 5-10)

Entrato in Cafarnao gli venne incontro un centurione che lo scongiurava: «Signore, il mio servo giace in casa paralizzato e soffre terribilmente». Gesù gli rispose: «Io verrò e lo curerò». Ma il centurione riprese: «Signore, io non sono degno che tu entri sotto il mio tetto, di soltanto una parola e il servo sarà guarito. Perché anch'io, che sono un subalterno, ho soldati sotto di me e dico a uno: Va', ed egli va; e a un altro: Vieni, ed egli viene, e al mio servo: Fa' questo, ed egli lo fa».

All'udire ciò, Gesù ne fu ammirato e disse a quelli che lo seguivano. «In verità vi dico, in Israele non ho trovato nessuno con una fede così grande».

DAGLI SCRITTI DI PADRE PIO

Non diffidate della divina provvidenza, confidate in Dio, in lui abbandonatevi, a lui lasciatene la cura di tutte voi istesse, e state tranquilla che non rimarrete confusa. [...] Voglio da voi sì è che al crescere delle prove, si accresca ancora in voi l'abbandono e la confidenza in Dio. Nulla può temere un'anima che confida nel suo Signore ed in lui pone la propria speranza. (Ep. II, p. 394)

PREGHIERA

Amabilissimo San Pio che hai avuto compassione per le miserie umane, dando agli afflitti conforto, ottenendo loro dal Signore grazie, consolazione e pace; aiutaci nelle contrarietà della vita, soprattutto nelle malattie, a non ribellarci, accettando la volontà di Dio, con fiducia ed abbandono in lui.

Gloria al Padre...

III GIORNO

LA PREGHIERA

DALLA I LETTERA A TIMOTEO (2, 1-4:8-10)

Ti raccomando dunque, prima di tutto, che si facciano domande, suppliche, preghiere e ringraziamenti per tutti gli uomini. [...] Voglio dunque che gli uomini preghino, dovunque si trovino, alzando al cielo mani pure senza ire e senza contese. Alla stessa maniera facciano le donne, con abiti decenti, adornandosi di pudore e riservatezza, non di trecce e ornamenti d'oro, di perle o di vesti sontuose, ma di opere buone, come conviene a donne che fanno professione di pietà.

DAGLI SCRITTI DI PADRE PIO

La potenza di Dio, è vero, di tutto trionfa; ma l'umile e dolente preghiera trionfa di Dio stesso, ne arresta il braccio, ne spegne il fulmine, lo disarmo, lo vince, lo placa e se lo rende, quasi sarei per dire, dipendente ed amico. [...] Diamo uno sguardo al divino Maestro che prega nell'orto, e scopriremo la vera scala che unisce la terra al cielo; noi vi scopriremo che l'umiltà, la contrizione, la preghiera, fanno scomparire questa distanza che passa tra l'uomo e Dio, e fanno sì che Dio discende insino all'uomo e che l'uomo s'innalzi insino a Dio, sicché si finisce coll'intendersi, coll'amarsi, col possedersi. (Ep. III, p. 95-96)

PREGHIERA

Amabilissimo San Pio, che ti sei acquistato una clientela di figli e devoti in tutto il mondo parla ancora al cuore di Dio, presentagli le necessità e fa' che le nostre richieste vengano accolte ed esaudite, se sono per il bene delle nostre anime e conformi alla divina volontà.

Gloria al Padre...

IV GIORNO

L'EUCARISTIA

DAL VANGELO DI LUCA (22, 14-20)

Quando fu l'ora, prese posto a tavola e gli apostoli con lui, e disse: «Ho desiderato ardentemente di mangiare questa Pasqua con voi, prima della mia passione, poiché vi dico: non la mangerò più, finché essa non si compia nel regno di Dio». E preso un calice, rese grazie e disse: «Prendetelo e distribuitelo tra voi, poiché vi dico: da questo momento non berrò più del frutto della vite, finché non venga il regno di Dio». Poi, preso un pane, rese grazie, lo spezzò e lo diede loro dicendo: «Questo è il mio corpo che è dato per voi; fate questo in memoria di me».

Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese il calice dicendo: «Questo calice è la nuova alleanza nel mio sangue che viene versato per voi».

DAGLI SCRITTI DI PADRE PIO

Ma ciò che più mi ferisce è il pensiero di Gesù Sacramentato. Il cuore si sente come attratto da una forza superiore prima di unirsi a lui la mattina in sacramento. Ho tale fame e sete prima di riceverlo, che poco manca che non muoio di affanno. (Ep. I, p. 217)

Io penso che la santissima eucaristia sia il gran mezzo per aspirare alla santa perfezione, ma bisogna riceverla col desiderio e coll'impegno di togliere dal cuore tutto ciò che dispiace a colui che vogliamo alloggiare. (Ep. III, p. 282)

PREGHIERA

Amabilissimo San Pio, tu che fosti un apostolo innamorato e appassionato della «Eucaristia», che la Santa Messa che celebravi era «vita della tua vita», unica forza e ristoro nei giorni amari della malattia, fa' che

anche per noi l'Eucaristia sia vita e sostegno nel nostro faticoso cammino, per ottenere il premio della vita eterna!

Gloria al Padre...

V GIORNO

LA MAMMA CELESTE

DAL VANGELO DI GIOVANNI (19, 25-27)

Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria di Cleofa e Maria di Magdala. Gesù allora, vedendo la madre e lì accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: «Donna, ecco tuo figlio!» Poi disse al discepolo: «Ecco tua madre!» E da quel momento il discepolo la prese nella sua casa.

DAGLI SCRITTI DI PADRE PIO

Sforziamoci noi pure, come tante anime elette, di tenere sempre dietro a questa benedetta Madre, di camminare sempre appresso ad ella, non essendovi altra strada che a vita conduce, se non quella battuta dalla Madre nostra: non ricusiamo questa via, noi che vogliamo giungere al termine.

Vorrei avere una voce sì forte per invitare i peccatori di tutto il mondo ad amare la Madonna. (Ep. I, pp. 602 e 277)

PREGHIERA

Amabilissimo San Pio, per il tenero amore che hai sempre manifestato alla Mamma celeste, aiutaci a rendere sempre più sincera e profonda la nostra devozione per la dolce Madre di Dio. Fa' che ci accostiamo fiduciosi al suo cuore di Madre e l'amiamo, la invochiamo e la veneriamo sempre con la recita del Santo Rosario.

Gloria al Padre...

VI GIORNO

LA SOFFERENZA

DAL VANGELO DI MARCO (8, 31-35)

E cominciò a insegnar loro che il Figlio dell'uomo doveva molto soffrire, ed essere riprovato dagli anziani, dai sommi sacerdoti e dagli scribi, poi venire ucciso e, dopo tre giorni, risuscitare. Gesù faceva questo discorso apertamente...

Convocata la folla insieme ai suoi discepoli, disse loro: «Se qualcuno vuol venire dietro di me rinneghi sé stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vorrà salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia e del Vangelo, la salverà».

DAGLI SCRITTI DI PADRE PIO

Sappiate (poi) soffrire tutto cristianamente, non temete, che nessuna sofferenza per quanto basso ne sia il suo motivo, resterà senza merito per la vita eterna. [...] Voi soffrite, ma con Gesù e per Gesù; persuadetevi pure, io ve lo assicuro e ve ne prego da parte del buon Dio che ve ne acquietate: nei vostri dolori è Gesù proprio nel centro del vostro cuore: voi non siete separata, né lungi dall'amore di questo Dio tanto buono. (Ep. II, pp. 473 e 515)

PREGHIERA

Amabilissimo San Pio, che sei sempre stato conforto per le miserie umane, degnati di volgere il tuo sguardo su di noi che abbiamo tanto bisogno del tuo aiuto. Alza dal cielo la tua mano ferita dall'amore divino a

benedire i piccoli ed indifesi, i malati, gli anziani abbandonati, le famiglie in difficoltà, il mondo sconvolto dal maligno, e noi tuoi figli devoti.

Gloria al Padre...

VII GIORNO

LE TENTAZIONI

DALLA I LETTERA DI SAN PIETRO (5, 8-9)

Siate temperanti, vigilate. Il vostro nemico, il diavolo, come leone ruggente va in giro, cercando di divorare. Resistetegli saldi nella fede, sapendo che i vostri fratelli sparsi per il mondo subiscono le stesse sofferenze di voi.

DAGLI SCRITTI DI PADRE PIO

Non vi deve far meraviglia se il comune nemico ha fatto tutti gli sforzi a che voi non de ste ascolto a quello che vi scrissi. È suo ufficio questo, e vi è il suo tornaconto; ma disprezzatelo sempre col armarvi contro di lui colla sempre più fermezza nella fede. L'essere tentata è segno evidente che l'anima è bene accetta al Signore. Il tutto poi accettate con rendimento di grazie. Non crediate essere questa una mia semplice opinione, no; il Signore istesso ne ha impegnata la sua parola divina: «E perché tu eri accetto a Dio, dice l'angelo a Tobia (ed in persona di Tobia a tutte le anime a Dio care), fu necessario che la tentazione ti provasse». (Ep. III, pp. 49-50)

PREGHIERA

Amabilissimo San Pio, che in vita subisti continue vessazioni da parte di Satana e ne uscisti sempre vittorioso, fa' che anche noi fiduciosi nel divino aiuto e con la protezione dell'Arcangelo San Michele non ci arrendiamo alle abominevoli tentazioni del demonio.

Gloria al Padre....

VIII GIORNO

LA RICONCILIAZIONE

DAL VANGELO DI GIOVANNI (20, 21-23)

Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anch'io mando voi». Dopo aver detto questo, alitò su di loro e disse: «Ricevete lo Spirito Santo; a chi rimetterete i peccati saranno rimessi e a chi non li rimetterete, resteranno non rimessi».

DAGLI SCRITTI DI PADRE PIO

Non ho un minuto libero: tutto il tempo è speso nel prosciogliere i fratelli dai lacci di satana. Benedetto ne sia Dio. Quindi vi prego di non affliggermi più assieme agli altri col fare appello alla carità, perché la maggior carità è quella di strappare anime avvinte da satana per guadagnarle a Cristo. E questo appunto io fo assiduamente e di notte e di giorno.

Qui vengono persone innumerevoli di qualunque classe e di entrambi i sessi, per solo scopo di confessarsi e da questo solo scopo vengo richiesto. Vi sono delle splendide conversioni. (Ep. I, pp. 1145-1146)

PREGHIERA

Amabilissimo San Pio, tu fosti un grande apostolo del confessionale e tante anime hai strappato dagli artigli di Satana, riconduci anche noi e tanti fratelli alla fonte del perdono e della grazia.

Gloria al Padre...

IX GIORNO

L'ANGELO CUSTODE

DAGLI ATTI DEGLI APOSTOLI (5, 17-20)

Si alzò allora il sommo sacerdote con quelli della sua parte, cioè la setta dei sadducei; pieni di livore, fatti arrestare gli apostoli, li fecero gettare nella prigione pubblica. Ma durante la notte un angelo del Signore aprì le porte della prigione, li condusse fuori e disse: «Andate e mettetevi a predicare al popolo nel tempio tutte queste parole di vita».

DAGLI SCRITTI DI PADRE PIO

Il tuo buon angelo custode vegli sempre su di te, sia egli il tuo condottiero che ti guidi per l'aspro sentiero della vita; ti custodisca sempre nella grazia di Gesù, ti sostenga con le sue mani affinché tu non dia del piede in qualche sasso; ti protegga sotto le ali sue dalle insidie tutte del mondo, del demonio e della carne. ...Abbi sempre davanti agli occhi della mente, ricordati spesso della presenza di quest'angelo, ringrazialo, pregalo, tiengli sempre buona compagnia... A lui rivolgiti nelle ore di suprema angoscia e ne sperimenterai i di lui benefici effetti. (Ep. III, pp. 82-83)

PREGHIERA

Amabilissimo San Pio che nella tua vita terrena hai avuto per gli angeli, ed in modo particolare per l'Angelo Custode, una speciale devozione, aiutaci a «comprendere ed apprezzare questo grandissimo dono che Iddio nell'eccesso del suo amore» ha voluto fare ad ogni uomo affidandolo alla sua guida e protezione.

Gloria al Padre...